

UNIONE TERRE D'ACQUE

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE
MARIA CARMELA SCANDIZZO

UNIONE TERRE D'ACQUE

Organo di revisione

Verbale n. 38 del 16 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione Terre D'Acque che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vespolate, lì 16 aprile 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Scandizzo Maria Carmela revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 05/03/2015;

- ♦ ricevuta in data 14 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta unione n. 20 del 11/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali e nelle carte di lavoro.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.11 in data 28/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 29.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.365 reversali e n. 896 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Milano, ag. di Vespolate è reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	€	823.263,67
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	€	823.263,67

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	823.263,67
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	120.176,88	368.819,26	823.263,67
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.338,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	1.902.772,99	
Impegni di competenza	-	1.736.201,17	
SALDO		166.571,82	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	129.190,15	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	280.615,65	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		15.146,32	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	15.146,32
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	259.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		274.146,32

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 200 - 300	(+)	1535776	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	1360.732,33	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	22028,75	0,00
E) Spese Titolo 204 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 352013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		259.285,27	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		Q=G+H+I-L+M	259.285,27
			0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12919,8	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0	0,00
	(+)	150000	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 200 - Spese in conto capitale	(-)	14847185	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	258886,9	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 204 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-244138,95	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		15.146,32	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		259285,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		259285,27

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	116.270,35	22.028,75
FPV di parte capitale	12919,80	258.586,90

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
accensione di prestito	150.000,00
Totale entrate	150.000,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese titolo 2 finanziate da mutuo)	150.000,00
Totale spese	150.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Alla fine dell'esercizio 2017 è stato stipulato contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori di manutenzione straordinaria strade per euro 295.400,00. I relativi accertamento di entrata e impegno di spesa sono stati riempiti sull'esercizio 2018.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 296.166,71 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				368.819,26
RISCOSSIONI	(+)	196.515,82	1.783.877,43	1.980.393,25
PAGAMENTI	(-)	145.195,75	1.380.753,09	1.525.948,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			823263,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			823263,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.276,31	118.895,56	122.171,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.205,10	355.448,08	368.653,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			22028,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			258586,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			296166,71

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	65.091,87	262.330,52	296.166,70
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata	19.910,49		104.157,08
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	45.181,38	262.330,52	192.009,62

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		296166,71
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		95944,27
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		8212,81
Totale parte vincolata (C)		104157,08
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		192009,63
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.U. n. 19 del 23/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	199.792,13	196.515,82	3.276,31	-
Residui passivi	177.090,72	145.195,75	13.205,10	- 18.689,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	15.146,32		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.146,32		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00		
Minori residui passivi riaccertati (+)		18.689,87		
SALDO GESTIONE RESIDUI		18.689,87		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		15.146,32		
SALDO GESTIONE RESIDUI		18.689,87		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		259.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.330,52		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	296.166,71		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	116.270,35	22.028,75
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	116.270,35	22.028,75
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	12.919,80	258.949,11
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	12919,8	258949,11
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. in quanto non ha entrate per le quali risulti necessario effettuare accantonamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ai sensi dell'art. 9 della legge 243/2012 non è compresa tra i soggetti sottoposti al vincolo di finanza pubblica "pareggio di bilancio".

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE /SPESE

Entrate Tributarie

L'Ente non ha al momento un'autonomia impositiva propria, tale attività viene svolta dai Comuni associati.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti rappresenta la principale entrata dell'Unione ed è costituita, quasi interamente dai trasferimenti dei tre Comuni associati e per il 2017 ammonta complessivamente a euro 1.520.636,38.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	476.202,10	603.165,11	126.963,01
102	imposte e tasse a carico ente	31.561,40	39.877,81	8.316,41
103	acquisto beni e servizi	203.874,74	436.397,47	232.522,73
104	trasferimenti correnti	243.096,00	258.824,43	15.728,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti		22.467,51	22.467,51
TOTALE		954.734,24	1.360.732,33	405.998,09

Spese per il personale

Spese per il personale

La spesa del personale per l'esercizio 2017 riflette, a regime, il trasferimento del personale dai comuni facenti parte dell'Unione a partire dal 01/09/2015.

I limiti di spesa del personale per le unioni di comuni costituite ai sensi dell'art.32 del TUEL sono quelli previsti per gli Enti locali non soggetti a Patto di Stabilità, ma non essendo l'Unione ancora costituita nell'anno 2008, si considera come limite il cumulo dei limiti di spesa dei 3 Comuni di associati e precisamente la media del triennio 2011-2013 per i comuni di Borgolavezzaro e Vespolate e la spesa sostenuta nell'anno 2008 per il comune di Tornaco.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	802.327,46	577.982,62	603.165,11
Spese macroaggregato 103	11.277,45	20.916,88	39.485,61
Irap macroaggregato 102	52.092,81	31.561,40	49.153,05
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo		-108.803,95	
Altre spese: convenzione di segreteria		67.182,95	107.308,60
Altre spese: da specificare.....	8.500,00		
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	874.197,72	588.839,90	799.112,37
(-) Componenti escluse (B)	20.603,03		16.964,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	853.594,69	588.839,90	782.147,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 0,00

Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE Sono gli investimenti, le spese stanziati al titolo II. Rispetto alla previsione nel corso dell'esercizio 2017 e a seguito delle variazioni di bilancio intervenute sono stati realizzati i seguenti principali interventi:

Tipologia	Stanziamento definitivo	Impegnato 2017	Re-imputato sul 2018
Sistemazione ufficio polizia municipale Borgolavezzaro	6.000,00	4.779,96	
Videosorveglianza	12.614,84	3.172,00	197.385,16
Attrezzature tecnologiche-informatiche	31.697,80	30.634,23	4.270,00
Manutenzione straordinaria strade	0,00		295.400,00
Lavori completamento impianto sportivo "Luigi Cabrino"	93.068,26	93.068,26	56.931,74
Manutenzione straordinaria segnaletica	10.000,00	9.996,68	

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Unione non ha acquisito immobili nell'esercizio 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)			
Nuovi prestiti (+)			445.400,00
Prestiti rimborsati (-)			-10.000,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno			435.400,00
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante			0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari			
Quota capitale			10.000,00
Totale fine anno			10.000,00

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità .

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 19 del 23/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 0,00

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 18.689,87

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II							116.314,36	116.314,36
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III						3.276,31	2.581,20	5.857,51
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.276,31	118.895,56	122.171,87
Titolo IV								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IX								0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.276,31	118.895,56	122.171,87
PASSIVI								
Titolo I						13.205,10	277.786,22	290.991,32
Titolo II							31.881,17	31.881,17
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo VII							45.780,69	45.780,69
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.205,10	355.448,08	368.653,18

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riconosciuto e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.520.636,38	1.299.569,12
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.520.636,38	1.299.569,12
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.169,38	0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	11.169,38	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.936,81	3.391,81
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.535.742,57	1.302.960,93
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	44.629,95	61.162,42
10	Prestazioni di servizi	378.027,14	142.712,32
11	Utilizzo beni di terzi	13.740,38	0,00
12	Trasferimenti e contributi	258.824,43	243.096,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	258.824,43	243.096,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	603.165,11	476.202,10
14	Ammortamenti e svalutazioni	11.776,13	2.258,45
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	11.776,13	2.258,45
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	22.763,02	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.332.926,16	925.431,29
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		202.816,41	377.529,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	33,43	12,57
Totale proventi finanziari		33,43	12,57
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		33,43	12,57
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	18.689,87	4.000,00
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	18.689,87	4.000,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		18.689,87	4.000,00
25	Oneri straordinari	0,00	29.863,04
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00	29.863,04
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		0,00	29.863,04
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		18.689,87	-25.863,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		221.539,71	351.679,17
26	Imposte (*)	39.582,30	31.561,40
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	181.957,41	320.117,77

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a trasferimenti in conto capitale della Regione e a minori residui passivi e minori residui attivi

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attività		2017	2016	riferimento art.2424 CC
I	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	
	Immobilizzazioni immateriali			BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.014,34	0,00	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.014,34	0,00	
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Beni demaniali	0,00	0,00	
1.1	Terreni	0,00	0,00	
1.2	Fabbricati	0,00	0,00	
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00	
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	
III	Altre immobilizzazioni materiali	37.754,31	15812,19	
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1
2.2	Fabbricati	0,00	0,00	
2.3	Impianti e macchinari	6.039,00	6.374,50	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.894,98	0,00	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.455,54	3.934,50	
2.7	Mobili e arredi	6.849,46	5.503,19	
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	
2.99	Altri beni materiali	515,33	0,00	

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		11.792,40	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	37.754,31	27.604,59	
IV	Immobilizzazioni Finanziarie			
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	
2	Crediti verso	0,00	0,00	
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.768,65	27.604,59	
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00	
II	Crediti			
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	116.314,36	196.510,78	
3	Verso clienti ed utenti	5.857,51	3.281,35	CII1
4	Altri Crediti	0,00	0,00	
	Totale crediti	122.171,87	199.792,13	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	
IV	Disponibilità liquide			
1	Conto di tesoreria	823.263,67	368.919,26	
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	823.263,67	368.919,26	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	945.435,54	568.711,39	
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	992.204,19	596.315,98	
Passività		2017	2016	riferimento art.2424 CC
I	Fondo di dotazione	8.211,73	69.144,45	AI
II	Riserve	0,00	0,00	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVII, AVII
b	da capitale	29.863,04	29.863,04	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	
III	Risultato economico dell'esercizio	181.957,41	320.117,77	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	220.032,18	419.125,26	
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3

	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	
1	Debiti da finanziamento	435.400,00	0,00	
2	Debiti verso fornitori	290.991,32	98.592,85	D7
3	Acconti	0,00	0,00	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	
5	Altri debiti	45.780,69	78.497,87	
	TOTALE DEBITI (D)	772.172,01	177.090,72	
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E
	Risconti passivi	0,00	0,00	
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	992.204,19	596.215,98	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	280.615,65	129.190,15	

a verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la sostanziale corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità crediti ed è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Passivo

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	8.211,73
riserve	29.863,04
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	181.957,41
totale patrimonio netto	220.032,18

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a presidio della stabilità patrimoniale dell'Ente.

Si invita l'ente a rivedere gli importi relativi al Patrimonio netto, si riscontrano delle discordanze con i dati del 2016.

Debiti

E' stato verificato che i debiti iscritti nello stato patrimoniale corrispondono ai residui passivi di parte corrente e partite di giro, non trovano riscontro i residui di parte capitale, si invita l'Ente a verificarne l'allocazione.

Ratei e risconti passivi

Non sono stati inseriti ratei passivi

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni rinviati all'esercizio successivo sia di parte corrente che di parte capitale. Per gli impegni rinviati di parte corrente si invita a verificarne l'allocazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RACCOMADAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle analisi effettuate e di quanto sopra rilevato, il revisore **raccomanda**:

(i) con riferimento alle risultanze della gestione finanziaria

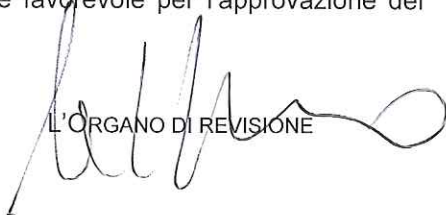
di monitorare, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'andamento della gestione corrente di entrata e di uscita, avendo particolare attenzione al controllo della riduzione della spesa e alla gestione dei residui sia attivi che passivi;

(ii) con riferimento all'assetto organizzativo

di continuare a valutare, nel rispetto dei vincoli di bilancio e del principio di riduzione complessiva della spesa, le scelte da effettuare per rendere sempre più efficace l'attività e il funzionamento degli uffici, al fine di garantire adeguato supporto strutturale all'attuazione delle linee programmatiche dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .


L'ORGANO DI REVISIONE